



Rassegna Stampa

venerdì 04 agosto 2023

Rassegna Stampa

04-08-2023

FITET

ARENA	04/08/2023	30	Il ping pong passione di vita: ora datemi Parigi <i>Stefano Joppi</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	04/08/2023	35	Tennis Tavolo A2 A Torino l'esordio della Grissin Bon <i>Redazione</i>	4
LIBERTÀ	04/08/2023	33	Barani si sdoppia tra Cagliari e la nuova sfida in Spagna <i>Luca Ziliani</i>	5
NAZIONE MASSA E CARRARA	04/08/2023	38	Gli atleti Gervastri e Rossi tra racconti ed emozioni <i>Maurizio Munda</i>	6
NAZIONE MASSA E CARRARA	04/08/2023	59	Buone urestazioni per Pistej e Puppo al torneo di Havirov <i>Redazione</i>	7

FITET

5 articoli

- Il ping pong passione di vita: ora datemi Parigi
- Tennis Tavolo A2 A Torino l'esordio della Grissin Bon
- Barani si sdoppia tra Cagliari e la nuova sfida in Spagna
- Gli atleti Gervastri e Rossi tra racconti ed emozioni
- Buone prestazioni per Pistej e Puppo al torneo di Havirov

Tennistavolo paralimpico: Brunelli con gli studenti

«Il ping pong passione di vita: ora datemi Parigi»

Mattinata speciale in compagnia della pluripremiata campionessa di tennistavolo Michela Brunelli di Bussolengo. Al palasport di Bardolino i ragazzi del Cer delle medie hanno incontrato l'atleta paralimpica e prima di una esibizione pratica c'è stato in intenso e interessante dialogo tra i ragazzini e l'atleta scaligera.

«Nel 1992 ho fatto un incidente stradale e ho riportato un danno alla colonna vertebrale, rimanendo in sedia a rotelle: avevo 18 anni. Fortunatamente ero molto sportiva e dopo un anno dall'incidente ho conosciuto, su invito di un amico, il tennistavolo: me ne sono innamorata subito ed è diventato la mia passione di vita».

Brunelli è stata... intervistata dai ragazzi che nel corso del Cer, promosso dal Comune di Bardolino, hanno imparato le tecniche di base del giornalismo.

Brunelli ha praticato il ping pong ad altissimi livelli, entrando in nazionale nel 1997. «Da lì è stato un crescendo di emozioni: nel 1998 a Parigi ho vinto l'argento a squadre e quando torni a casa con una medaglia è come se avessi conquistato il mondo. Mi sono qualificata per quattro Paralimpiadi (da Pechino 2008 a Tokyo 2020), sono prossima all'Europeo di settembre in Inghilterra e spero vivamente di riuscire a qualificarmi per le Paralimpiadi di Parigi 2024 perché il mio percorso

agonistico, ormai a 49 anni, sta per finire».

La campionessa era stata accolta a Bardolino dal sindaco Lauro Sabaini, dalla vicesindaca Katia Lonardi e dalla coordinatrice del Cer, Arianna Dalle Vedove.

Stefano Joppi



La Brunelli a Bussolengo



Peso:14%

Tennis Tavolo A2 A Torino l'esordio della Grissin Bon

Reggio Emilia La Federazione italiana Tennis Tavolo ha reso noto la composizione dei gironi e diffuso i calendari dei campionati nazionali a squadre.

In A2 maschile, come previsto, il Tennistavolo Reggio Emilia Grissin Bon è stato inserito nel girone A. Questo il calendario, con esordio a Torino il 7 ottobre nella sfida da fresco ex per Damiano Seretti.

I reggiani inizieranno il 7 ottobre in trasferta in casa dell'Eurologistica Torino. Il debutto interno è previsto il

14 ottobre quando la Grissin Bon se la vedrà con l'altra formazione torinese: la Torino Universitaria. Terza giornata il 21 ottobre sempre davanti al pubblico amico ma stavolta l'avversaria sarà il Physis Cascina. La quarta giornata sarà il 5 novembre e i reggiani si sposteranno in casa del Parva Domus Marco Polo. Ancora un match in trasferta, l'11 novembre, quando la Grissin Bon sarà chiamata a sfidare in casa loro i milanesi dell'Aon Sport. Si tornerà poi a Reggio il 2 dicembre e il programma prevede la gara con

il Sassari. Il girone d'andata si chiuderà quindi il 16 dicembre nella palestra del Ciatt Firenze 1996.

Due le formazioni reggiane iscritte al campionato di B1: i reggiani del Ferval e l'Audax Sun Ballast Poviglio.

Il derby d'andata si giocherà l'11 novembre a Poviglio mentre quello di ritorno il 9 marzo 2024 a Reggio.

Il Tennistavolo Reggio Emilia giocherà le partite casalinghe di A2 e B1 al sabato alle 16,30 nella palestra di Villa Bagno. ●



Barani si sdoppia tra Cagliari e la nuova sfida in Spagna

Tennistavolo serie A1- La pongista magiostrina pronta per l'avventura internazionale a Palma de Mallorca

● Spira vento di novità per Arianna Barani, pongista classe 2002 di Cortemaggiore reduce dall'esperienza in A1 con Prato oltre ad aver indossato anche la maglia azzurra.

Oltre a proseguire il percorso di crescita nella nazionale italiana, la talentuosa magiostrina si appresta a vivere due nuove esperienze per quanto riguarda i campionati a squadre. In Italia, Arianna continuerà a cimentarsi nella massima serie, approdando in Sardegna dove l'attende la maglia del Quattro Mori, formazione di Cagliari; inoltre, per lei ci sarà an-

che l'inedita avventura all'estero a Palma de Mallorca in Spagna, disputando così il doppio campionato.

«Sono molto contenta - le sue parole - di aver scelto Cagliari perché è una società che conosco e dove so che c'è serietà; inoltre, sarò l'unica italiana in rosa quindi giocherò tutte le partite per cercare di crescere. In aggiunta, sarò impegnata anche nella massima serie spagnola, sono molto felice di questa opportunità perché mi permette di aumentare il numero di match e di migliorare anche a livello internazionale. I miei

obiettivi? Far meglio di quest'anno in A1 italiana dove nella scorsa stagione ho giocato poco e non mi sono espressa al massimo. Sono sicura faremo ottimi risultati, inoltre abbiamo anche la Champions League da giocare. In Italia punto in alto, voglio far meglio e raggiungere certi obiettivi che ancora mi mancano, togliendomi altre soddisfazioni».

Quindi aggiunge: «Con la nazionale riprendiamo il 16 agosto con un collegiale dell'Assoluta. Prossimamente vedremo se ci fosse l'occasione di giocare altri tornei all'estero».

Luca Ziliani



Arianna Barani



Peso:14%

Dallo sport, lezione di vita Gli atleti Gervastri e Rossi tra racconti ed emozioni

In via VII Luglio la presentazione del libro a 4 mani 'Mylle sfumature di azzurro'
Non solo l'importanza della squadra, ma esempi positivi dei campioni

CARRARA

Non solo sport, non solo l'importanza del gioco di squadra, non solo la competizione come occasione di crescita personale, ma anche tematiche trasversali come la questione di genere, l'autodifesa femminile, l'esempio di modelli positivi che arrivano dai campioni più grandi. E' stata questa la presentazione del libro 'Mylle sfumature di azzurro. Storie avvincenti di vita e di sport' (edizioni Lab Dfg), il volume scritto dal carrarese Pietro Gervastri e della romana Sara Rossi, presentato nei locali del Centro Giovanile di via 7 luglio e che nel 2022 ha vinto il premio speciale 'MyBook Invictus2022', un concorso all'interno del 'Myllennium award' sul tema 'Lo sport come scuola di vita'. Presenti gli autori (la Rossi è cintura bianca di judo, mentre Gervastri gioca a tennistavolo),

l'assessore alla cultura Gea Dazzi si è complimentata: «per portare a termine una attività così impegnativa come scrivere un libro in un momento della vita personale già denso di impegni universitari, ha richiesto molta tenacia» ha detto la Dazzi. A condurre la presentazione, la giornalista Irene Bertelloni, che ha sottolineato gli aspetti più significativi del volume costituito da due contributi distinti (il racconto 'Cintura bianca' della Rossi e il saggio 'Duevirgolasette. Ovvero come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare il tennistavolo' di Gervastri) che sviluppano il valore formativo dello sport e come può lo sport rappresentare una scuola di vita. Entrambi classe 1997, per gli autori si tratta della loro prima pubblicazione. La Rossi vive a Latina, ha studiato Editoria e Scrittura alla Sapienza di Roma, e ha scritto la storia di Elena, una ragazza adolescente che trova nel judo la risposta alle sue inquietudini identitarie e alle sue proble-

matiche familiari. Gervastri vive a Carrara, gioca con l'Apuania Tennistavolo, studia ingegneria meccanica all'università di Parma, e ha raccontato la sua esperienza che dal 2009 lo vede vestire la maglia della società carrarese dove ha avuto anche la possibilità di assistere a notevoli vittorie, tra cui la conquista di alcuni scudetti di A1 e la vittoria della Europe Cup nel 2022. «E' un cammino in divenire, iniziato 12 anni fa e non so se mai finirà - scrive Gervastri - il tennistavolo è diventato un compagno di vita che mi sostiene, a volte maestro gentile, altre ti sbatte in faccia la dura realtà delle cose».

Maurizio Munda

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione del libro 'Mylle sfumature di azzurro' con gli autori dagli ex Gesuiti in via VII Luglio



Peso:40%

Tennistavolo In luce gli atleti dell'Apuania

Buone prestazioni per Pistej e Puppo al torneo di Havirov

CARRARA

Buone performance per Lubomir Pistej e Andrea Puppo (nella foto), i due atleti della Apuania Tennistavolo che hanno partecipato al torneo internazionale di Havirov (Cechia). Numero 63 del ranking mondiale e testa di serie 8 del torneo, nel tabellone principale del doppio misto, Pistej (in coppia con Tatiana Kukulikova) supera il primo turno contro la coppia cinese Shi Xunhao-Sun Zheng per 3-2, si impone 3-2 anche nel secondo turno contro la coppia An Jaehyun-Charlotte Lutz, supera 3-1 in semifinale la coppia taipeiana Yeh Yi Tian-Kao Cheng Tui e in finale batte 3-1 la coppia serba Dimitrije Levjac-Izabela Lupulesku, aggiudicandosi il torneo. Nel singolo invece supera il primo turno con un by, quindi batte 3-0

Matteo Mutti (numero 266 del ranking), negli ottavi vince 3-0 contro il cinese Xie Gongfan, mentre nei quarti è sconfitto 0-3 dal portoghese Marcos Freitas (numero 30 del ranking mondiale e testa di serie 1 del torneo). Numero 502 del ranking, Puppo si impone nel primo turno del tabellone preliminare per 3-1 sul giapponese Kakeru Sone, ma al secondo turno è superato 1-3 dal cinese Quan Kaiyuan (numero 392 del ranking). «Ho giocato bene e sono soddisfatto – dice Puppo - dopo l'infortunio che ha condizionato la seconda parte della scorsa stagione, avevo bisogno di sensazioni positive».

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:18%